**I CONCERTI NEL PARCO, AUTUNNO 2016**

**11 OTTOBRE 2016 – ore 21,30**

**Teatro Quirinetta Caffè Concerto**

***I Concerti nel Parco apre la sua XXVI edizione autunnale***

***con Sin Fronteras,***

***un viaggio lungo il Rio della Plata dove suoni, ritmi e danze***

***che sanno di Africa, di Europa, di tradizioni indigene si mescolano,***

***si fondono e si rinnovano grazie all’energia creativa del jazz***

**SIN FRONTERAS**

**ANA KARINA ROSSI** voce

**CARLOS "el tero" BUSCHINI** basso

**NATALIO MANGALAVITE** piano

**JAVIER GIROTTO** sax

**MARIANO NAVONE e ORNELLA PARRINO** tangueros

**Musiche di G. Ferro, P. Grinlot, E. Borra, M. Onis, A. Barbieri, J. El Cantor, N. Rodriguez, C. Aguire, L. Maslah, R. Pahlen, El Cabra**

**I Concerti nel Parco inaugura la sua XXVI edizione autunnale martedì 11 ottobre al Teatro Quirinetta Caffè Concerto con Sin *Fronteras* -** *The Soul of Rio de la Plata* lo spettacolo del "collettivo artistico" **SIN FRONTERAS** nato dall’incontro di alcuni tra i più importanti musicisti sudamericani come **Ana Karina Rossi, Carlos El Tero Buschini, Natalio Mangalavite e Javier Girotto.**

Presenti da oltre vent’anni sulla scena musicale mondiale annoverano collaborazioni con i migliori esponenti della musica del nuovo continente come Milton Nascimento, Chico Buarque De Holanda, Djavan, Mercedes Sosa, Horacio Ferrer, Los Angeles Negros, Juan Carlos Caceres, Dino Saluzzi, Enrico Rava, Paolo Fresu, Gustavo Beytelman, Cordoba Ruenion, Habana Mambo, Luis Bakaloff, Gaia Cuatro e molti altri.

Lo spettacolo è un viaggio immaginario nella regione del Rio de la Plata, punto d'incontro tra diverse culture, dove l'Africa e l'Europa si fondono, si abbracciano e incontrano la tradizione degli indios. Il tutto si riversa nel fiume dalle acque torbide che separa e unisce i due paesi, Argentina e Uruguay, dove due città, Buenos Aires e Montevideo, si osservano da sponda a sponda, molto attente, molto diverse tra di loro, ma condividendo molto nella cultura e nei costumi.

Un progetto contemporaneo che guarda con grande rispetto la tradizione, senza trascurare la creatività e senza mai privarsi di alcune stravaganze tipiche del jazz che divertono raccontandoci sempre qualcosa di nuovo.

*Sin Fronteras* è un vero *carrefour* di suggestioni, suoni, colori, tipici del sud del mondo: *tango, milonga, candombe, murga e habanera*, rivistati in chiave contemporanea. Suoni che si tramutano in tango e milonga danzati, con la partecipazione straordinaria dei *tangueros* italo-argentini **Mariano Navone e Ornella Parrino**.

*In collaborazione con P.F. Association*

Relazioni con la stampa: Marina Nocilla 338 7172263; [marinanocilla@gmail.com](mailto:marinanocilla@gmail.com)

Maurizio Quattrini: 338 8485333; [maurizioquattrini@yahoo.it](mailto:maurizioquattrini@yahoo.it)

**Biglietti: posto unico INTERO 15 euro RIDOTTO 12 euro**

**Info e prenotazioni:**

[**www.iconcertinelparco.it**](http://www.iconcertinelparco.it/)**; tel. 06.5816987 | 339.8041777;**

[**info@iconcertinelparco.it**](mailto:info@iconcertinelparco.it)

**Orari spettacoli:**

**Teatro Quirinetta ore 21.30**Apertura botteghino il giorno dello spettacolo dalle ore 19.00

**Biografie**

**JAVIER GIROTTO**

Javier Edgardo Girotto nasce a Cordoba il 17 aprile del 1965. Si avvicina alla musica grazie al nonno materno.

Scelto il sax contralto, forma i suoi primi gruppi di ispirazione jazzistica.

A sedici anni intraprende gli studi classici al Conservatorio Provincial De Cordoba. La cattedra di saxophono non esiste: si iscrive ai corsi di clarinetto e flauto raggiungendo il compimento medio in entrambi gli strumenti.

Assieme agli studi in conservatorio forma e collabora con diversi gruppi. A 19 anni vince una borsa di studio del **Berklee College of Music** e gli si spalancano le porte del mondo del jazz. Resta nella scuola bostoniana per quattro anni dove si diploma in Professional Music Cum Magna Laude.  
Negli Stati Uniti approfondisce gli studi di composizione, arrangiamento, sax e improvvisazione con **maestri** del calibro di Joseph Viola, George Garzone, Hall Crook e Jerry Bergonzi. Suona con Danilo Perez, George Garzone, Hall Crook, Bob Moses, Herb Pomeroy e tanti altri musicisti.

Arriva in **Italia** a 25 anni per curare alcuni affari della sua famiglia, di origini pugliesi. In breve tempo decide di iniziare in questa nazione la sua carriera professionale.

Alterna la collaborazione con gruppi di musica commerciale, latina alla formazione di diversi gruppi jazz, con cui comincia la sua indefessa attività di compositore e arrangiatore.

Nasce il gruppo per il quale i sax soprano e baritono di Girotto sono maggiormente conosciuti: **Aires Tango**, con Alessandro Gwis al pianoforte, Marco Siniscalco al basso e Michele Rabbia alla batteria e percussioni. Con Aires Tango incide 7 dischi.

Nel 1999 nasce un altro gruppo, **Cordoba Reunion**, formato da quattro musicisti cordobesi, Javier Girotto ai sax e flauti, Gerardo Di Giusto al pianoforte, Minino Garay alle percussioni e Carlos El Tero Buschini al basso. Il gruppo incide un disco con la cantante Mercedes Sosa.  
Nel 2000 Javier Girotto forma un **doppio duo**: il primo con il bandoneon di Daniele Di Bonaventura, con cui incide tre dischi, il secondo con Luciano Biondini (accordion) con cui incide 2 dischi.

Con queste formazioni partecipa a festivals e clubs italiani ed europei: Germania, Svizzera, Austria, Danimarca, Olanda, Europa dell’est… In questo stesso anno inizia la sua collaborazione con l’Orchestre National du Jazz di Parigi. Suona in duo con il pianista argentino Natalio Mangalavite, con cui incide Colibrì, un cd che rappresenta la sintesi dell’intero sentire sudamericano. Ai due si aggiunge la voce di **Peppe Servillo** per formare il **Trio G.S.M**. Nel 2002 entra a far parte dell quartetto di Enrico Rava “Piano less”.

Nel 2008 presenta insieme a Paolo Silvestri il **Concerto Latino**, per orchestra sinfonica e sax soprano,  composto da Silvestri per Girotto e con composizioni dello stesso Girotto. Il progetto è presentato all’inizio con l’orchestra sinfonica di San Marino, poi è riproposto con tutte le migliore orchestre sinfoniche europee.

Sempre nel 2008 forma insieme a Fabrizio Bosso il Latin Quintet con cui incide Tribute.  
Elabora un repertorio originale per quartetto di sassofoni insieme al Atem Saxophon Quartet solista, dove Girotto è anche compositore e arrangiatore. Da questo lavoro nasce il disco Suix.  
Nel 2011 inizia la propria avventura discografica inaugurando la “JG records” con un suo primo disco (registrato completamente in Argentina.

Attualmente è insegnante nella cattedra jazz del Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

**NATALIO MANGALAVITE**

Nato a Cordoba, Argentina, figlio d’arte – entrambi i genitori pianisti – studia canto e musica (Escuela de ninios cantores de Cordoba), piano classico al Conservatorio Provincial de la sua citta. Studia piano, composizione e arrangiamenti jazz con il prof. Luis Vecchio nella Escuela Canaria de Jazz (Las Palmas de Gran Canaria).

Lascia la sua terra nel ‘82, alla ricerca di nuovi orizzonti di vita e sonori. A **Rio de Janeiro** fa la prima sosta, capisce che la sua latinità può sostenerlo anche fuori dal Sudamerica e decide di arrivare in Europa.

Vivrà a **Madrid** e a **Las Palmas** dove studia e lavora con i musicisti locali nella Compagnia Canaria de teatro. Breve sosta anche nel **Senegal** dove studia percussioni afro.

Le sue radici siciliane lo spingono a visitare l’Italia, paese che non lascierà fino ad oggi. Lavora e vive dal ’85 a **Roma**.

Ha suonato e arrangiato per Ornella Vanoni per più di 20 anni. Ha fatto televisione e suonato nelle orchestre. Ha suonato in diversi gruppi jazz e latin “Tercero Mundo” insieme Javier Girotto e El negro Hernandez Cirimìa. Insieme a Jhon Arnold G. Savelli e Massimo Bottini i primi gruppi jazz.

Televisione: Fantastico, Domenica in, San Remo…

Insegnante di canto e musica nel programma “Operazione Trionfo” insieme a Miguel Bosè, “Superstar” e tante altre. Numerose **collaborazioni** nel pop e il jazz. Le più note sono con: Javier Girotto, Peppe Servillo, Fabrizio Bosso, Alfredo Paxaon, Martin Bruhn, Carlos Buschini,Avion Travel, Michele Ascolese, Paolo Fresu, Babara Casini, Fabio Concato, Monica Demuru ed altri.  
Ha inciso diversi **cd** a suo nome e tante collaborazioni: “Colibrì” con J. Girotto, “L’amico di Cordoba” e “Futbol” con Girotto e P. Servillo. “Sol” con i Latin Mood e “Vamos” (Girotto, Bosso, Bulgarelli, Tucci e Marcozi) “Madre Tierra” con Buschini, Bruhn, Casini. “Influence” e “I mercati del alba” con il dj Pieraja. “Luis y Miguel” con Michele Ascolese.  
Ed altri in prossima uscita come “Juego” insieme a Martin Bruhn.

La musica di Natalio Mangalavite è di matrice latina con tante **influenze**. L’Argentina in primo luogo, dopo il Brasile, l’Uruguay, L’Italia, l’impressionismo francese, il flamenco.  
Un musicista suona quello che è. La sua vita. Quello che mangia. Quello che beve. L’amore. Natalio cerca di trasmettere proprio quello. La sua esperienza di vita in musica.

**ANA KARINA ROSSI**

Nata a Montevideo, Uruguay e di origine italiana, è protagonista di un’intensa e brillante attività concertistica in Europa e Sudamerica, collaborando insieme a grandi personalità del Tango tra cui il poeta Horacio Ferrer, paroliere di Astor Piazzolla.

Realizza dal 2008 progetti culturali legati al Tango, la World Music, e le musiche di tradizione popolare latinoamericana, diffondendo questa cultura in tutta Italia ed Europa.

Inizia da piccola lo studio del pianoforte e in seguito frequenta l'Università di Musica dell’Uruguay, dove ha studiato Musicologia. Ha studiato presso l’“Academia Nacional del Tango” di Buenos Aires, Argentina e realizzato studi di perfezionamento a Londra con la soprano Beatriz Lozano del UK Music Association.

Nell'ambito del teatro, collabora dal 2011 come attrice e cantante per il Teatro Stabile di Innovazione L’Uovo dell’Aquila.

Collabora dal 2007 con la PF Association in diversi eventi e progetti.

E stata inoltre produttrice artistica e voce solista di “Planeta Tango”, un gruppo di tango- fusione contemporaneo con il quale ha realizzato il suo primo lavoro discografico “Vidas vividas”,nominato dalla critica come “un nuovo concetto del linguaggio del tango”.

A marzo del 2012 riceve al Campidoglio di Roma il Primo Premio al “Ruolo della Donna Immigrata nella Società Romana” nel’ambito della cultura.

Come insegnante, propone in diversi paesi europei, Stage e corsi per imparare il linguaggio del Tango: tecnica, fraseggio e interpretazione.

Ana Karina è laureata in Scienze delle Comunicazioni e ha lavorato per circa dieci anni in radio e televisione in Uruguay come presentatrice, conduttrice e produttrice radiale e televisiva. In Italia collabora con Rai come conduttrice radiale nelle giornate "Siamo tutti stranieri" ed è invitata a partecipare come cantante in diverse trasmissione televisive italiane.